



COMUNE DI BRENTONICO  
Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE

**SEDUTA del 29 GIUGNO 2009 – ore 18.00**

Sono presenti i Consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Canali Dino
5. Dossi Dante
6. Dossi Giovanna
7. Lucchi Giuliano
8. Mazzurana Alberico
9. Passerini Annalisa
10. Passerini Dario
11. Passerini Maurizio
12. Perenzoni Loris
13. Piazza Dino
14. Veronesi Emilio
15. Zeni Angelo
16. Zoller Nicola

Assenti: Dossi Giorgio, Manzana Fausto, Tardivo Cristina, Schelfi Andrea.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: Robol Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Nicola Zoller, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina scrutatori e scelta firmatario dei verbali.
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.
3. Approvazione dei verbali della seduta consiliare di data 17.02.2009 e di data 26.02.2009.

4. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 08.06.2009 su: “Rete trentina di educazione ambientale Centro di esperienza sugli ecosistemi”.
5. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 08.06.2009 avente per oggetto: “Progetto registrazione EMAS”.
6. Mozione presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 04.06.2009 avente per oggetto: “Sviluppo del progetto di sfruttamento idroelettrico relativo ad un impianto a pompaggio nell’ambito territoriale dei Comuni di Nago-Torbole e Brentonico, meglio definito come Progetto: “Altissimo”.
7. Esame ed approvazione del conto consuntivo dell’esercizio finanziario 2008 del Comune. (Sindaco)
8. Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2010 - 2011 e modifica alla relazione previsionale e programmatica. (Sindaco).
9. Esame ed approvazione nuovo Statuto Comunale (Sindaco).
10. Esame progetto definitivo per un intervento di miglioramento funzionale del Parco “C. Battisti” di Brentonico: autorizzazione in deroga rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico.- (Sindaco)

## **PRESIDENTE**

Il Sindaco ha telefonato dicendo che è ammalato e che quindi questa sera non può essere presente, conta di esserci giovedì, quando è prevista la continuazione della seduta. Non è proprio sicuro, ma dovrebbe rientrare. Iniziamo la seduta confermando l'assenza del Sindaco, ho visto che mi è arrivata la giustificazione dell'assenza del Consigliere Manzana Fausto.

## **PRESIDENTE**

E’ presente il numero legale, colleghi, quindi il Consiglio può avere inizio.

## **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Il numero legale però è garantito da noi.

## **PRESIDENTE**

Allora potreste decidere di andarcene, che cosa volete che vi dica?

Non è assolutamente una situazione anomala, capita che in Parlamento parlino anche davanti a tre o quattro persone.

## **1. “NOMINA SCRUTATORI e SCELTA FIRMATARIO DEI VERBALI”.-**

Delibera consiliare n. 26 dd. 29.06.2009

### Votazione:

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Bertoni Mariano e Veronesi Emilio) su n° 16 presenti, vengono nominati come scrutatori i Consiglieri Bertoni Mariano e Veronesi Emilio.

Con voti favorevoli n. 15, contrati n. 0, astenuti n. 1 (Passerini Maurizio), su n. 16 presenti, viene nominato firmatario dei verbali il Consigliere Passerini Maurizio.

### **3. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 17.2.2009 E DEL 26.2.2009.**

Delibera consiliare n. 27

#### Votazione:

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Calissoni Sigfrido e Lucchi Giuliano) su n. 16 presenti il punto n. 3 è approvato.

*Sarebbero previste ora le interpellanze, che però verranno trattate la prossima volta perché le risposte sono appena state predisposte.*

### **5. MOZIONE N. 6, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CALISSONI, AVENTE PER OGGETTO: “SVILUPPO DEL PROGETTO DI SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO RELATIVO AD UN IMPIANTO A POMPAGGIO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DI NAGO TORBOLE, DEFINITO COME “PROGETTO ALTISSIMO”.**

Delibera consiliare n. 28

#### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

È una mozione che, secondo me e anche qualcun altro, ha un certo peso, nel senso che viene trattato un argomento molto importante e significativo per il nostro Comune. In tutto questo bailamme che c'è stato, tra articoli di giornali, comunicazioni, espressioni provinciali, l'unica Amministrazione che non ha mai accennato a questo problema è stata proprio quella di Brentonico, nonostante io avessi richiamato quest'argomento, estremamente importante, attraverso la stampa. Questo mancato intervento dell'Amministrazione comunale mi ha un po' costretto a presentare questa mozione, cercando di dibattere questo argomento, sempre che interessi il Consiglio comunale. Secondo me l'interesse è estremo, però può darsi che venga trattato come qualsiasi altro argomento meno importante.

Dà quindi lettura del testo della mozione.

Secondo me un argomento del genere merita la trattazione in Consiglio comunale e non può essere ignorato e lasciato fermo, solamente perché il Vice Presidente della Giunta provinciale ha detto che “non interessa niente”. Io penso che noi, come amministratori del Comune di Brentonico, direttamente interessato, dovremmo esprimerci; mi ha detto il Sindaco, quando lo avevo sollecitato in questo senso, che “sono quei progetti che vengono presentati un po' così, poi non si sa bene che cosa succeda”. Io però dico che una società come quella bresciana, che ha alle spalle degli investitori, non si limita a presentare un progetto così, tanto per fare: sicuramente vorrà vedere come va a finire. Da anni in Provincia si conosceva questo progetto: lo stesso ex Assessore all'urbanistica ne era a conoscenza ed, anzi, io ne avevo parlato con lui nei tempi passati, poi tutto si

era sfumato e il discorso era rimasto un po' in disparte. Allora l'Assessore all'urbanistica e all'energia era Roberto Pinter. Questo per dire che non è una cosa capitata tra capo e collo: non si è presentato in un ufficio provinciale qualcuno che ha portato “due carte” per vedere se il progetto poteva andare in porto o meno.

Questo è un progetto strategico, molto importante, che ci interessa direttamente e io quindi penso che sia importante la posizione dell'Amministrazione e del Consiglio comunale, che deve essere presa ed esplicitata. Infatti una posizione precisa è stata presa dal Comune di Nago-Torbole, dal Comune di Riva, dal Comune di Arco, da tutti meno che da noi, che siamo direttamente interessati ad un progetto che ci tocca da vicino. Allora, questo è l'argomento che io voglio porre in discussione, ovviamente se ai Consiglieri interessa; se invece non è così evidentemente ho sbagliato e ve ne chiedo scusa, però non penso che sia questo il caso. Io credo che per tenere alta l'attenzione sull'argomento sia questo il luogo deputato; credo sia il Consiglio comunale il luogo giusto per discutere di queste cose, non limitandosi solamente a trattare argomenti di minor peso che potrebbero incidere con minore portata sul nostro contesto territoriale e sulla nostra compatibilità ambientale, nel bene o nel male.

Con questo io vorrei aprire un ragionamento, se vi interessa, dopo di che, naturalmente, si potrà proseguire nella discussione. Vorrei che ci fosse un ragionamento del Consiglio comunale, per capire quali sono un po' le posizioni.

## **VICE SINDACO**

Innanzitutto è chiaro che un argomento di questo tipo interessa la popolazione e anche tutto il Consiglio comunale, probabilmente. È altrettanto chiaro che la Giunta non è rimasta inerte ad aspettare, ma ha chiesto delucidazioni in Provincia, esprimendo anche qualche obiezione riguardo a questo progetto. In particolare è stata inviata una lettera, a firma della Giunta comunale di Brentonico, indirizzata al Presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai, al Vice Presidente Alberto Pacher, ai Consiglieri provinciali Giovanni Kessler, Giambattista Lenzi – purtroppo scomparso recentemente – e Roberto Bombarda.

La lettera è stata inviata in aprile e dice proprio questo:

*"A partire dal mese di febbraio sulla stampa locale sono apparsi diversi articoli inerenti la progettazione di una percentuale idroelettrica dentro il monte Altissimo. La cronaca di domenica 5 aprile, sul giornale l'Adige, dà ampio spazio alla notizia e traccia un iter progettuale arrivato ad uno stadio avanzato, che potrebbe portare all'ottenimento delle autorizzazioni previste in tempi relativamente brevi. Il progetto da noi conosciuto solo a mezzo stampa coinvolge il Comune di Brentonico in senso geografico, ma soprattutto sotto l'aspetto ambientale ed economico; quasi tutte*

*le nostre sorgenti provengono dalla zona interessata e dal punto di vista ambientale, inoltre, la zona è molto sensibile, per la presenza di siti SIC, essendo una zona ricadente nell'area delle riserve del futuro Parco del Baldo. La nostra Amministrazione esprime una forte preoccupazione per lo stato di avanzamento di un piano di questa portata, rispetto al quale non ha nessuna informazione”.*

Noi avevamo visto anche che c'era un disegno di legge che sembrava dover snellire la procedura per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni, quindi avevamo detto che ci serviva un incontro urgente con tutte le persone indicate per poter meglio capire qual era la reale portata del progetto. Questo per far capire che la Giunta comunale, al di là della cronaca giornalistica, non è stata ferma, anzi, la cronaca giornalistica, per molti versi, è inesatta. Una conferma in questo senso l'abbiamo avuta recentemente, sempre dai giornali, in quanto la pratica non era al VIA come si diceva erroneamente sui giornali, ma era semplicemente un parere di eventuale prevedibilità. Ovvero, detto testualmente: era all'esame tecnico preliminare del Servizio utilizzazione acque pubbliche della Provincia, la cui verifica ha lo scopo di stabilire l'eventuale partenza dell'iter. Si trattava davvero di un parere molto più lontano del VIA, mentre da quel che si leggeva sulla stampa sembrava che fosse già la fase del VIA.

A parte questo, dal punto di vista informale, abbiamo avuto una serie di contatti con l'Assessore all'ambiente, Pacher, che ci ha detto che lui del progetto non sapeva assolutamente niente, se non che era rimasto fermo a questo parere sulla utilizzazione delle acque pubbliche. Rispetto a questa lettera noi non abbiamo avuto risposta, non tanto perché non ci fosse la voglia di farlo, ma perché un progetto definito non esiste; mentre dal punto di vista progettuale - questo ci viene detto - non c'è nulla di più di quanto è apparso sulla stampa, se non l'idea di questa centrale, dei metri cubi e soprattutto della verifica geologica e delle acque. Infatti, il primo parere che potrebbe dare il via all'operazione dovrebbe essere questo. È chiaro che quando avremo questo incontro - che prima o poi dovremmo avere - noi investiremo della competenza il Consiglio comunale e in qualche modo anche la popolazione, perché nel caso in cui questo progetto vada davanti è chiaro che potrebbe contenere implicazioni notevoli di tipo economico, ma anche di tipo ambientale, perché davvero tutte le nostre sorgenti nascono da lì. È altrettanto chiaro che al momento si possono costituire gruppi di lavoro o approvare mozioni; ad esempio, nel Comune di Nago-Torbole nella mozione si dice che tutti gli altri comuni interessati si sono già mossi - sembra che ci sia l'intenzione di portare avanti una mozione unitaria, però prima stanno aspettando anche loro qualche informazione più precisa proveniente dalla Provincia. Infatti, quel Comune ha inviato una lettera contenente più o meno le stesse domande e lo stesso ha fatto il Comune di Riva del Garda, con il Sindaco Molinari.

Noi ci siamo sentiti con questi amministratori, così da capire come era possibile muoversi di concerto con gli altri comuni che hanno a che fare con questa sorgente.

Va detto in primo luogo che parte delle gallerie sono situate sul nostro territorio, cioè tutto quello che sta al di qua del rifugio, in cima, si trova sul territorio del Comune di Brentonico. L'iter procedurale della Provincia però è quello che è. Andare ad istituire un gruppo di lavoro su cose che non abbiamo davvero ancora definite mi sembrerebbe prematuro; io direi che la mozione del Consigliere Calissoni su questo va davvero considerata come un elemento positivo all'interno di questo dibattito. Sicuramente si può prendere in considerazione l'impegno per la Giunta a portare in Consiglio comunale, non appena possibile, le risultanze di questo incontro ed altri eventuali elementi che ci dicano in quale direzione questo progetto va a finire. Davvero potrebbe anche finire così, tant'è che già la Terza commissione, quella per l'ambiente, all'unanimità ha bocciato questa idea. Nel caso in cui comunque avessimo elementi chiarificatori sia in senso positivo che in senso negativo, con il progetto che va avanti, oppure che è stato fermato, a quel punto potrebbe anche darsi che valesse la pena dare vita ad una mozione.

Chiaramente il discorso della Giunta, cioè la scelta di non uscire sui giornali, è dovuta anche al fatto che ci sembrava davvero illogico controbattere direttamente sulla stampa unicamente sulla base di informazioni giornalistiche. Sappiamo bene tutti - questa situazione dimostra ancora una volta - che a volte sui giornali escono notizie che non corrispondono alla verità.

### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Comunque sono sempre notizie; se non ci fosse stata la campagna stampa di quest'estate nessuno sapeva niente, la cosa sarebbe proseguita e la società interessata sarebbe andata avanti a sviluppare i propri affari!

### **VICE SINDACO**

Probabilmente il fatto che le notizie siano uscite sul giornale è servito da stimolo anche noi, come Giunta, per attivarci senza mezzi termini; senza quelle anticipazioni è chiaro che nessuno di noi ne sarebbe stato a conoscenza.

Rispetto ai contatti avuti nel 2002 o nel 2003, come abbiamo visto sulla stampa, Consigliere Calissoni, posso dirti che noi abbiamo provato a chiedere agli uffici comunali e se c'erano disegni, progetti, o altri elaborati tecnici. Non è emerso assolutamente nulla che fosse a disposizione del Comune di Brentonico, oppure in termini di richieste al Comune di Brentonico, che si trattasse di autorizzazioni, di pareri o quant'altro; magari c'erano stati dei contatti informali, di cui, chiaramente, non si trova traccia. La mia idea - però ne parlo qui proprio nel senso di massima apertura - era

quella di prendere l'impegno di prendere contatti (che già ci sono) e di portare in Consiglio comunale il progetto che ci verrà consegnato, di analizzarlo insieme. In quel caso, eventualmente, se prendiamo atto che l'iter sta proseguendo, si potrebbe creare un gruppo di lavoro, oppure la Giunta potrebbe esaminare il progetto e successivamente portarlo direttamente in Consiglio comunale. Io penso che questo potrebbe essere fattibile, ma istituire adesso un gruppo di lavoro, su fatti che davvero sono poco definiti, mi sembra un po' strano. Non lo dico io che i fatti sono poco definiti, noi abbiamo chiesto chiarimenti in Provincia ma non ci sono stati forniti, perché neanche lì ne sono in possesso. A Nago la risposta della Provincia è stata più o meno sulla falsariga di quello che vi sto dicendo, nel senso che l'iter è a questo livello, però il progetto probabilmente, dal punto di vista economico, è più avanti di quel che noi possiamo pensare. Il progetto che loro hanno presentato a livello di Provincia però è molto limitato e non ancora trasferibile al Comune.

#### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Io penso che un Sindaco possa avanzare delle pretese in questo senso, visto che il progetto interessa il suo territorio; credo che possa pretendere di capire quello che sta succedendo, visto quello che c'è in ballo. Credo che non appena sarà definito qualcosa dal Servizio acque pubbliche, sarebbe giusto che il Sindaco ne fosse messo a conoscenza.

#### **VICE SINDACO**

Io credo che possiamo mettere a disposizione una cosa che siamo riusciti ad avere, più che altro è una traccia di massima e non un progetto, ed è quello che possiamo far avere a tutti i Consiglieri comunali, oppure alle associazioni che sono presenti sul territorio: anche io sono convinto che un po' di comunicazione pubblica e di dibattito al riguardo non facciano male.

Io non vorrei chiedere di ritirare la mozione per una bocciatura dell'idea, ma perché, come ho appena detto, non appena avremo in mano alcuni elementi certi si potrebbe riportarla in Consiglio comunale.

#### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Il mio intento era quello di arrivare a sensibilizzare su questo argomento il Consiglio comunale, anche senza aspettare tutti gli incontri con i presidenti, vice presidenti eccetera; molte volte la stampa ha questa funzione di anticipare le cose e di informare l'opinione pubblica. Quando ti capita di leggere 1, 2, 3, 4, 5, 6, 20 o 30 articoli sullo stesso argomento ne rimani colpito e, in qualità di Consigliere comunale, cerchi di approfondire lo stato delle cose, in questo caso con una mozione. Noi volevamo avere informazioni, perché ci sono delle domande che girano in questo senso; poi che

mi si venga a dire che nessuno sapeva mi fa un po' pensare, perché si tratta di scelte prettamente politiche, non solo tecniche.

Non mi si venga a dire che si è presentato lì una mattina il presidente della EVA Chicco Testa, con un progetto da 1 miliardo, l'ha messo lì sul tavolo, ha chiesto se poteva andare bene una cosa del genere! Tutto questo è stato sicuramente preceduto da un ragionamento politico; poi, in fatto che il Vice Presidente dica che non era a conoscenza di nulla, mi sembra un po' strano, trattandosi di un progetto da 1 miliardo di euro! Allora, con tutto questo, anche loro peccano in queste cose, non solamente noi al nostro interno, perché loro dovrebbero essere i primi a stimolare l'informazione su queste cose. A me interessava che l'argomento fosse portato alla discussione e alla conoscenza dei Consiglieri comunali, così che potessero essere sensibilizzati su questo tema. Io potrei anche ritirare la mozione, non è che io voglia ottenere chissà che cosa. Ora è stato fatto questo discorso, che mi interessava e c'è l'impegno di tenere informato il Consiglio comunale; aggiungo soltanto che, forse, si poteva fare tutto questo anche prima, ma non tutte le ciambelle riescono col buco!

Io posso anche ritirare la mia mozione, però direi che su questo argomento ci sono troppe cose che non funzionano, anche in Provincia, dove tutti dicono che non sanno nulla. L'Ufficio acque pubbliche sta verificando un progetto da 1 miliardo di euro e nessuno sa nulla: *“Sì, l'ho visto lì sul tavolo, ma non ne sono a conoscenza, me l'ha detto uno che passava per strada”*. A livello provinciale queste cose non sono ammissibili. Poi che un Comune interessato non possa andare a vedere che cosa sta succedendo al Servizio acque pubbliche, è ancora peggio! Io, con questo, se non ci sono altri interventi, posso anche ritirare la proposta del gruppo di lavoro, ma il resto però vorrei mantenerlo, nella fattispecie i punti 1, 2, 3. Io vorrei però che questa mozione andasse avanti, così da mantenere l'argomento all'attenzione della Amministrazione comunale.

### **CONSIGLIERE VERONESI EMILIO**

Da parte mia vorrei dire che l'Amministrazione comunale è sempre interessata a cercare la salvaguardia dell'ambiente, cosa che credo sia anche giusta; però anche su questo problema l'Amministrazione comunale aveva il dovere di portare in Consiglio comunale un ordine del giorno preciso in merito. Non si tratta di una problematica di poco conto, perché da tempo ormai le altre amministrazioni interessate ne stanno parlando, portando l'argomento all'attenzione dei vari Consigli comunali con discussioni non indifferenti. Il nostro Comune è sicuramente quello maggiormente interessato da questo argomento, perché, come ben sappiamo, sull'Altissimo ci sono diverse sorgenti che noi stiamo usando, anche per portare le acque dove interessa. Per tali ragioni da parte dell'Amministrazione, dal mio punto di vista, c'è stata una mancanza, perché al di là che ci siano o meno dei provvedimenti in una determinata direzione, non possiamo stare qui ad aspettare

di essere messi di fronte al fatto compiuto. Si doveva portare una discussione in Consiglio comunale e trattare l'argomento nel merito, esattamente come hanno fatto da tempo le altre amministrazioni interessate. Secondo me dunque c'è stata una mancanza da parte dell'Amministrazione comunale.

### **VICE SINDACO**

Io ho avuto modo di parlare oggi con il Vice Sindaco di Nago - Torbole e vi posso testimoniare che in realtà anche quel Comune non ha nulla in più rispetto a quel che abbiamo noi; loro hanno scritto una lettera al presidente della Giunta provinciale, esattamente come abbiamo fatto noi. Il Comune di Nago è direttamente interessato da questo progetto per quanto riguarda il territorio: mentre per quel che riguarda noi andrà ad interessare solo marginalmente, la centrale dovrebbe ricadere per il 90% sul territorio di Nago - Torbole, visto che le acque del lago interessate sono lì, la centrale verrà costruita lì ecc. Loro, in risposta, hanno ricevuto una lettera dal Presidente della Giunta provinciale, che mi è stata letta per telefono dal Vice Sindaco, dove praticamente si dice che non c'è nulla, che la Giunta provinciale non si può esprimere negativamente o positivamente su un progetto che non esiste. C'è solamente un'ipotesi di progetto e quindi, quando questa sarà esaminata e quando qualche organo deputato esprimerà il proprio parere, si inizierà la discussione vera e propria. Infatti il Comune di Nago ha posto all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di giovedì prossimo - così mi sembra di aver capito - questo argomento.

La minoranza aveva presentato una mozione in merito, poi si sono ritrovati tra capi gruppo e insieme hanno preparato una mozione comune; è chiaro che loro sono assolutamente contrari all'esecuzione di questo progetto, perché dicono che compromette la loro stazione turistica e ambientale. Credo non abbiano tutti i torti! Attualmente non hanno in mano nulla, io ho chiesto se hanno visto un progetto, ma loro hanno a disposizione esattamente quello che abbiamo noi, che probabilmente hai anche tu, Consigliere Calissoni e che è apparso sui giornali.

### **ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO**

Io vado avanti su ciò che in pratica ci è stato dato, per capire come ci si può muovere e che cosa significa, in realtà, questo progetto. Qui parlano di uno scavo di circa 3 milioni di metri cubi, che insisterebbe sia sul nostro territorio che su quello del Comune di Nago Torbole. La galleria per l'80% si svilupperebbe sul territorio brentegano; sicuramente quest'opera andrebbe ad interessare le nostre sorgenti, da quanto si può evincere dallo schema che ho sotto gli occhi. Sarà nostro dovere porre la massima attenzione nella tutela delle nostre sorgenti. È chiaro che si tratta di un progetto ambizioso, da parte mia va sicuramente valutato, non tanto per la possibile creazione di 20 nuovi posti di lavoro, a cui io non credo, perché oramai si sa che è tutto automatizzato e probabilmente

basteranno due persone. Secondo me spendere 1 miliardo di euro per l'opera e 200 milioni di euro per rifare tutto l'elettrodotto da S. Massenza a Sandrà è una cosa che potrebbe dare lavoro alla gente.

Dobbiamo anche pensare che poi ci saranno per noi anche dei risvolti economici, quindi sicuramente dobbiamo fare ammenda e valutare bene le cose prima di dire sì o no, sia per quel che riguarda l'aspetto ambientale che tutto il progetto. È chiaro che prima di dire qualsiasi cosa su questo progetto è necessario avere in mano qualcosa di concreto, altrimenti parliamo di aria fritta se il progetto venisse accantonato e messo nel cassetto. È bene sapere di che cosa si tratta, dopodiché, se la cosa va avanti, è giusto portare tutto quanto in Consiglio comunale e discutere di tutti gli aspetti che lo riguardano, dalla a alla zeta, tenendo presente l'ambiente e tutti gli altri fattori che vi girano attorno, non ultimo quello economico, perché secondo me anche questa è una cosa importante.

#### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Io penso che l'intervento dell'Assessore Mazzurana praticamente vada nell'ottica di questa mozione, non vedo per quale motivo debba essere ritirata o bocciata. A me sembra che ci sia la più democratica possibile: *“Predisporre una serie di elementi ed atti utili ad una seria analisi e discussione in Consiglio comunale”*, io non penso possa essere votata una richiesta simile. *“Definire la posizione dell'Amministrazione comunale - che comincia a definirsi questa sera - nell'ambito delle finalità e degli obiettivi sociali, ambientali ed economici - giustamente, come dice l'Assessore Mazzurana - proposti da EVA per il progetto Altissimo”*. *“In relazione al progetto ed ai contenuti di compatibilità ambientale, sociale ed economica, costituire, se possibile, un gruppo di lavoro”* - alla stessa stregua del discorso sui capi gruppo portato or ora dal Consigliere Passerini Dario - che possa portare tutti gli elementi utili in Consiglio comunale, avendo già affrontato alcune discussioni in precedenza, portando una posizione formalizzata, nel senso di capire bene, senza problemi particolari. Io non credo che questi tre punti possano portare tensioni tali per cui questa mozione non possa essere approvata. Si tratta solamente di un'informazione.

Vorrei sottolineare nuovamente che è necessario fare le dovute verifiche e noi chiediamo di essere tenuti al corrente di questa situazione, sotto tutti gli aspetti: ambientali, economici, sociali, culturali e quant'altro abbiamo citato. L'attenzione va mantenuta alta, secondo me il Presidente ha torto quando dice che non la faranno mai.

#### **VICE SINDACO**

Volevo solamente sottolineare questo: come Giunta abbiamo portato questo argomento all'Ordine del Giorno della Giunta provinciale - avendo avanzato una richiesta formale al Presidente della stessa, al Vice Presidente, al Presidente della Commissione ambiente e al Presidente della Prima commissione - per avere informazioni su questo progetto. Nel momento in cui saremo in possesso di queste informazioni è chiaro che le dovremo analizzare e portarle all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di Brentonico, informando non solo il civico consesso, ma probabilmente anche la cittadinanza, senza dubbio. Dire che noi lo richiediamo e lo stiamo aspettando significa che attendiamo di avere quello che non abbiamo. Io dico che noi possiamo sottoscrivere l'impegno ad agire, nel senso che, non appena abbiamo gli elementi necessari per portare chiarezza su queste ipotesi progettuali, li renderemo pubblici.

Per quanto a nostra conoscenza non si tratta ancora di un progetto, ma di un'ipotesi progettuale; allora, nel caso questa andasse oltre l'ipotesi giornalistica, è chiaro che potremo discuterne in Consiglio comunale ed affrontare il problema. Lo dico davvero! Ci conosciamo da una vita, magari ci scontriamo da una vita, però penso che sul territorio, sull'economia, sull'ambiente e sugli interessi della nostra comunità è stato portato sempre avanti insieme, laddove c'erano cose importanti. Su questo argomento senz'altro ci ritroveremo. Il primo punto della mozione dice: *“Predisporre una serie di elementi e dati utili”*, ma noi abbiamo già richiesto le informazioni, non appena le avremo è chiaro che le porteremo a conoscenza del Consiglio comunale, cos'altro potremmo fare?

### **CONSIGLIERE ANDREOLLI GIORGIO**

Se fosse vero quanto è apparso sulla stampa, sarebbe assolutamente realistico quanto affermato dal Consigliere Calissoni: si tratterebbe di un problema strategico. È altrettanto vero però che star qui a discutere sulle ipotesi, senza avere in mano nulla di concreto, mi sembra inutile. Io non faccio della dietrologia, non penso che se la Provincia sa qualcosa di concreto se lo tenga nascosto. Io credo che, se la Provincia fosse in possesso di qualcosa di concreto, per prima cosa informerebbe i comuni interessati. Dopodiché io penso che la Giunta debba agire nel migliore dei modi, informando il Consiglio comunale e i cittadini con tempestività; credo che sia un dovere della Giunta portare immediatamente in Consiglio comunale tutte le informazioni di cui è in possesso. Se si vuole verbalizzare o meno, questo è un altro discorso.

### **CONSIGLIERE VERONESI EMILIO**

Io non riesco a capire per quale motivo ci sono tutte queste resistenze, in primo luogo se non fosse stata presentata questa mozione non saremmo qui a discutere di questo argomento. Non capisco per quale motivo le altre amministrazioni si sono interessate, hanno portato l'argomento in Consiglio

comunale, hanno dato vita a delle discussioni in merito, hanno espresso il proprio parere, sia pure in assenza di materiale informativo. Questo è il nostro compito, come Amministrazione comunale, come Consiglio comunale: dobbiamo prendere una certa posizione e dire come la pensiamo.

Bisogna attivarsi e portare la documentazione esistente per dare vita ad una discussione, questa è una cosa normalissima da fare in Consiglio comunale, altrimenti che cosa stiamo qui a fare? Allora, io dico che se non fosse stata presentata questa mozione non se ne sarebbe mai parlato. Io chiedo alla maggioranza, alla Giunta, al Sindaco e all'Assessore competente che si attivino e portino qui la documentazione esistente, che si dia vita ad una discussione, poi si vedrà che cosa poter fare nel merito.

### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Io penso che di fronte ad una simile campagna di stampa, su un argomento di un'importanza così fondamentale, che ci interessa moltissimo, non è possibile che noi veniamo accusati di avere leso la maestà della maggioranza, solo perché ci siamo permessi di chiedere di essere informati! Non so se sia possibile una cosa del genere, noi chiediamo solamente di essere messi a conoscenza dei dati in vostro possesso, quando li avrete, perché volete bocciare questa mozione? Voi volete solamente questo!

### **PRESIDENTE**

Ci siamo capiti. Voteremo questa mozione, però bisogna arrivare ad una modalità di presentazione che possa essere votata da tutti, allora si può anche saltare la premessa, lasciando fermi gli impegni finali della parte dispositiva, sui quali siamo tutti d'accordo. A seguito del dibattito, visto che il Consiglio comunale si è trovato concorde sulla necessità di una discussione approfondita non appena l'Amministrazione sarà in possesso della documentazione, si impegna la Giunta a portare l'argomento in discussione in questo consesso.

### **VICE SINDACO**

Se siamo d'accordo possiamo trovare una strada che era già stata prospettata in precedenza, cioè che è necessario essere in possesso delle informazioni per poterle diffondere a tutti. Il primo passo dunque è quello di richiedere le informazioni, cosa che abbiamo già fatto; la Giunta si impegna, non appena sarà in possesso di queste informazioni, a portarle all'attenzione del Consiglio comunale e di tutta la popolazione, che non deve essere tenuta all'oscuro. Rispetto a questa mozione l'idea è di impegnarci reciprocamente, non appena avremo i dati oggettivi - quelli che ha in mano la Provincia rispetto a questa ipotesi progettuale - ad informare il Consiglio comunale e la popolazione.

Abbiamo saltato la mozione? Non lo so: l'obiettivo era quello di fornire informazioni, lo abbiamo raggiunto. Se, viceversa, vogliamo andare a puntualizzare, noi non siamo assolutamente d'accordo con le premesse presenti in questa mozione.

L'idea è questa: una mozione del Consiglio comunale - quindi non sottoscritta dal Consigliere Calissoni, ma da tutti i gruppi consiliari - contenente l'impegno a tenere informato il Consiglio comunale e la popolazione su questa ipotesi progettuale. Questo è il livello di conoscenza che attualmente noi abbiamo di questo problema: non siamo in possesso di un progetto, lo abbiamo richiesto, ma se non ci è stato ancora fornito significa che neanche noi possiamo darlo agli altri.

Diciamo che tutti i gruppi consiliari - se verrà sottoscritto da tutti - sono d'accordo nel portare all'attenzione del Consiglio comunale e della popolazione l'attuale ipotesi progettuale, però solo nel momento in cui avremo in mano elementi chiarificatori. Voglio dire che se, come si è letto sui giornali due o tre giorni fa, la 3° Commissione dice che il progetto è stato bocciato: se non viene approvato neanche dal Servizio acque pubbliche, visto che questa è la prima scrematura preventiva, è chiaro che tutto si ferma e ci troveremmo a dire che il progetto è stato stoppato e tutta l'agitazione attorno ad esso si fermerebbe. Io direi di parlare di gruppi consiliari, quindi con questa formula sappiamo a piè pari il Sindaco, il Vice Sindaco eccetera.

## **PRESIDENTE**

Va bene, allora mettiamo in votazione questo dispositivo così come è stato appena formulato. Naturalmente la base è la mozione presentata dal Consigliere Calissoni, visto che di questa stiamo discutendo, adesso abbiamo fatto un passo avanti, con un impegno, una mozione firmata da tutti i gruppi consiliari. Questo è un passo più collegiale, collettivo. Mettiamo in votazione questa formula.

### Votazione:

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n° presenti espressi per alzata di mano, la mozione viene approvata con le modifiche concordate.

## **7. ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 DEL COMUNE.**

Delibera consiliare n. 29

*Il Vice Sindaco introduce l'argomento.*

*Segue la relazione del Revisore dei Conti.*

### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Io vedo queste tabelline degli organismi partecipati (a pagina 20), come ad esempio Trentino servizi, Trentino riscossioni, Trentino trasporti e tutte queste cose: sono enti a cui il Comune partecipa, però non c'è mai, sotto l'aspetto economico, un riferimento a queste partecipazioni. Io continuo a trovare solamente una elencazione, anche se sono partecipazioni molto limitate, lo devo dire. Non ci sono altri riferimenti?

### **REVISORE DEI CONTI**

Sì, in effetti le partecipazioni al capitale sociale di queste società sono molto limitate, quindi anche gli utili che vengono conseguiti, o l'attribuzione di eventuali perdite da coprire - se isoliamo il caso di Monte Baldo servizi spa, che è in liquidazione - non vanno ad incidere. Noi evidenziamo nelle nostre relazioni il risultato di gestione, se dal punto di vista economico ha portato degli utili, oppure delle perdite e delle tassazioni conseguenti, perché vanno poi a modificare le cose e vengono analizzati dal punto di vista fiscale. A me sembra che ne avessimo già dato evidenza in sede di bilancio di previsione: neanche nel 2009 sono in previsione utili che possano incidere, come introiti significativi, sull'andamento della gestione, perché il discorso è abbastanza ridotto.

L'altra raccomandazione che ho fatto (anche in questo caso infatti l'Amministrazione è intervenuta), è sul conto del patrimonio - è una cosa nota - e penso che a breve, oramai, si definirà.

### **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Neanche io ho domande da rivolgere al Revisore, in quanto mi addentrerò poi nei capitoli specifici e sarà chi di competenza a fornirmi le risposte.

Elenco uscite una tantum: tra queste figurano delle poste che si ripetono negli anni, come ad esempio i Premi malghe, le iniziative di solidarietà, il Piano giovani di zona, la Mostra dell'artigianato. Io chiedo se sia regolare che questa tipologia di spesa rientri nella categoria una tantum, perché continuano a riproporsi.

### **REVISORE DEI CONTI**

Come Lei ha potuto vedere, io ho depositato il parere alla variazione di bilancio in approvazione questa sera, contenente la raccomandazione di individuare quali sono queste spese e di fare in modo che non si ripetano. Ho fatto proprio una raccomandazione specifica in questo senso, nel parere alla delibera di variazione in discussione stasera in Consiglio comunale, che ho inviato stamattina per

fax. *“Raccomandazione: si invita l'Amministrazione dell'ente a valutare attentamente la andatura delle spese una tantum, le medesime non dovrebbero avere andatura ricorrente nei vari esercizi”*.

In modo particolare poi se non sono controbilanciate da entrate una tantum: infatti, se abbiamo entrate una tantum anche le spese una tantum trovano il proprio equilibrio. Se le spese una tantum si ripetono tutti gli anni, dipende anche per quanti anni; io sono arrivata nel nostro Comune alla fine dello scorso anno, mi ha colpito proprio questa tipologia di spesa, la Mostra dell'artigianato, che mi sembra di avere già notato nell'anno precedente, se non ricordo male. Ho già segnalato la cosa depositando questo verbale che io ho inviato in Comune, di cui ho con me l'originale.

#### **VICE SINDACO**

Vorrei intervenire su questo, dicendo che non l'avevamo messa a bilancio perché pensavamo di rendere biennale la Mostra dell'artigianato, così almeno si diceva con l'Assessore competente. La si renderà biennale a partire però da quest'anno, cioè in alternanza con quella che si svolge a Rovereto. Il fatto di non averla prevista a bilancio quest'anno si deve alla scelta di renderla biennale e, visto che l'abbiamo fatta lo scorso anno, si pensava di organizzarla nuovamente l'anno prossimo. Abbiamo visto però che, per non farla in concomitanza con quella di Rovereto, dovevamo riproporla anche quest'anno, questo è il motivo.

#### Votazione:

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 6 (Canali Dino, Calissoni Sigfrido, Dossi Giovanna, Veronesi Emilio, Zeni Angelo e Zoller Nicola), su n. 16 presenti il punto n. 7 è approvato.

#### **8.VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2009 E PLURIENNALE 2009-2010-2011 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.**

Delibera consiliare n. 30

*Il Vice Sindaco introduce l'argomento.*

#### **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Io avevo già letto gli atti, chiedevo alcune delucidazioni sulla parte una tantum all'inizio. Al punto 31 ci sono 10.000 € per iniziative editoriali, volevo sapere a che libri ci si riferisce.

#### **VICE SINDACO**

Molto semplicemente il discorso è questo: si tratta di € 10.000,00.- previsti nel bilancio iniziale 2009, poi erano stati utilizzati in parte per la realizzazione di quella iniziativa sulla protezione civile e abbiamo dovuto attingere a questo capitolo. In parte il capitolo era stato ridimensionato quando avevamo fatto quel taglio di bilancio, perché non si pensava di avere un avanzo di questo tipo. Era un taglio che avevamo previsto come temporaneo, nel senso che dovevamo dare copertura in quel momento. L'idea era di realizzare un libro sulla storia di Brentonico dal 1800 fino ai nostri tempi. Si voleva dare concretezza a questa iniziativa.

#### **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Pensavo anche io che ci si riferisse a questo. Poi, al punto numero 35, volevo sapere qualcosa in merito ai € 5.000,00.-, una tantum: finanziare un trasferimento a favore dei terremotati dell'Abruzzo. Volevo sapere a chi verranno erogati questi € 5.000,00.-

#### **VICE SINDACO**

Insieme ai comuni di Ala, di Avio e Mori l'idea è quella di raggiungere la somma necessaria a fornire una casetta alle persone terremotate. Forse l'Assessore alle politiche sociali ne sa qualcosa più di me, io ve lo so dire solo per aver letto la relazione e per averne discusso un po' in Giunta. L'Assessore Annalisa Passerini su questo ha avuto sicuramente maggiori contatti.

#### **ASSESSORE PASSERINI ANNALISA**

E' sicuramente corretto quanto ha appena affermato il Vice Sindaco, relativamente all'acquisto di un prefabbricato; poi, se riusciremo ad acquistarne due, ancora meglio!

#### **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Io chiedo solo se c'era magari da donare qualcosa, va bene. Sul conto capitale, al punto 42, una maggiore spesa di 6.700,00.- € per i centri sportivi, volevo chiedere a che cosa ci si riferisce.

#### **VICE SINDACO**

Nella previsione del 2009 avevamo inserito € 5.000,00.- per interventi sui centri sportivi, lo avevamo proprio a zero. Qui non li abbiamo rimessi a caso, ma era il minimo per poter intervenire, in particolare per quanto riguarda i tavolini a Santa Caterina, una recinzione per l'arrivo dell'Atalanta perché per questioni di sicurezza loro non volevano che il pubblico arrivasse a diretto contatto con l'entrata degli spogliatoi. Non so se c'è qualcos'altro, perché ci sarebbero anche altri interventi da fare sui centri sportivi.

Ad esempio, si potrebbe intervenire su Saccone per la dotazione di servizi igienici, in qualche modo.

**CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Numero 43: acquisto della piastra da ballo. La domanda è questa: servirà per le associazioni o sarà posizionata in qualche centro abitato?

**VICE SINDACO**

L'acquisto della pista da ballo è stato fatto perché quest'anno non abbiamo a disposizione nulla per poter organizzare il ballo e, con questa piastra, abbiamo visto che anche a Mori hanno risolto il problema. È una piastra che si può mettere su qualsiasi zona abbastanza pianeggiante, anche su un'area prativa, qualora sia livellata, si può montare oggi e smontare il giorno dopo; eventualmente si presta anche ad essere portata in tutte le frazioni, dunque è molto utile anche per quanto riguarda la flessibilità. A Brentonico pensavamo, in particolare, di poterla localizzare ovunque e, in caso di pioggia, anche all'interno del palazzetto.

**CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Anche le altre associazioni dunque potranno usufruirne.

**VICE SINDACO**

Sì, però dovranno prendersi l'onere del trasporto e del montaggio della piastra. Vi spiego i motivi, avendone parlato poco fa: non è possibile gravare ulteriormente sugli operai del Comune, anche perché la piastra è davvero sicura e facile da montare e non si presta a controindicazioni. È di proprietà del Comune, ma per forza rimane a disposizione delle Associazioni che la richiedessero, non sarebbe possibile altrimenti.

**CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

Ultimo punto, numero 47: € 25.000,00.- di spese straordinarie per aree verdi, acquisto materiale Azione 10.

**VICE SINDACO**

L'acquisto di materiale Azione 10 si rende necessario perché ci hanno segnalato che il materiale previsto non era sufficiente a garantire la realizzazione delle opere previste dall'Azione 10. Ci hanno detto che era necessaria un'integrazione. La parte rimanente di € 25.000,00.- – forse

l'Assessore Lucchi potrebbe essere più preciso – si ha perché in realtà avevamo tagliato un po' all'inizio e adesso abbiamo rimpinguato il capitolo.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 5 (Canali Dino, Calissoni Sigfrido, Veronesi Emilio, Zeni Angelo e Zoller Nicola), la consigliera Dossi Giovanna non partecipa alla votazione, contrari n. 0, su n. 16 presenti e votanti il punto n. 8 è approvato.

**PRESIDENTE**

Ci vediamo giovedì, con la discussione sullo Statuto e l'esame del progetto definitivo per un intervento di miglioramento funzionale del parco "C. Battisti" di Brentonico: autorizzazione in deroga rispetto alla previsioni dello strumento urbanistico.

La seduta viene tolta alle ore 22.ºº

**IL PRESIDENTE del CONSIGLIO**

- Zoller Nicola -

**IL CONSIGLIERE**

- Passerini Maurizio -

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

- Robol Paolo -